

L'Udc sospende Crupi

Un'inchiesta su un clan mafioso che "sfiora" il mondo politico. E la prima conseguenza dell'operazione antimafia "Anaconda", che ha smantellato il "clan Lo Duca" di Provinciale, s'è registrata ieri. L'onorevole Anna Maria Leone, attuale commissario provinciale dell'Udc, in una nota spiega di aver appreso dalla stampa «che un consigliere di quartiere subentrato da poco alla V Circoscrizione (si tratta dell'indagato Giuseppe Crupi, n.d.r.), è stato oggetto di un provvedimento restrittivo della libertà personale per ipotesi di reato molto gravi. Apprezziamo e sosteniamo lo sforzo e le iniziative della magistratura e delle forze dell'ordine e la meritoria azione che quotidianamente svolgono contro ogni forma di criminalità mafiosa nella nostra città. Per tale ragione - conclude l'on. Leone -, riteniamo indispensabile procedere alla sospensione di tale consigliere dal nostro partito invitando inoltre il capogruppo Udc nella V Circoscrizione ad adottare gli ulteriori provvedimenti di allontanamento del soggetto dal nostro gruppo consiliare».

L'altra presa di posizione è di Luigi Savoia, presidente provinciale aggiunto della Cia, la Confederazione italiana degli agricoltori, nonché consigliere comunale a Francavilla di Sicilia. In una nota indirizzata al presidente della Camera di Commercio di Messina Sergio Billè, Savoia afferma: «I fatti che abbiamo letto sulla "Gazzetta del Sud", mi riferisco all'operazione "Anaconda", relativi all'ennesima e grave estorsione, con conseguente usura, ai danni di un imprenditore locale, se da un lato ci debbono portare certamente ad apprezzare e sostenere il lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine messinesi, all'altro ci debbono spingere a riflettere e ad assumere rapidamente tutte le iniziative possibili per contribuire, oltre che come cittadini, anche come Ente, al quale sono iscritte migliaia di imprese anche agricole, a lottare con efficacia l'estorsione e l'usura che inquinano drammaticamente l'economia e la convivenza civile».

«Io credo - prosegue Savoia - che anche la Camera di Commercio di Messina debba come primo atto concreto istituire, così come è stato fatto alla Camera di Commercio di Palermo dal presidente Chiriaco, un Ufficio per la legalità, la lotta all'estorsione e all'usura che venga incontro a tutte le imprese che, anche solo potenzialmente, hanno a che fare con questi problemi».

Intanto sul piano processuale rimane confermerà per la mattinata di oggi la tornata di interrogatori degli indagati al carcere di Gazzi, davanti al gip Alfredo Sicuro, il magistrato che ha emesso le ordinanze di custodia cautelare su richiesta del sostituto della Dda Rosa Raffa e dei sostituti Giuseppe Farinella e Giuseppe Leotta.

Oggi saranno sentiti tutti gli indagati finiti in carcere: il capo dell'organizzazione Giovanni Lo Duca, 35 anni, di Camaro; Giuseppe Crupi, 46 anni, residente al villaggio Santo (dallo scorso 5 luglio consigliere del Quinto quartiere nel gruppo dell'Udc); Massimiliano D'Angelo, 29 anni, di Faro Superiore; Giorgio Davi, 44 anni, del rive Mangialupi; Anna Lo Duca, 31 anni, residente a Camaro Superiore e Santo Lo Duca, 41 anni, di Camaro (fratelli di Giovanni); Luigi Mancuso, 42 anni, residente al rione Gravitelli; Antonino Veneziano, 31 anni, residente in via Catara Lettieri. Il collegio di difesa è formato dagli avvocati Giuseppe Carrabba, Salvatore Silvestro, Francesco Tracò, Massimo Marchese e Lillo Cammaroto.

Il gip Sicuro sentirà poi giovedì prossimo l'unica indagata cui ha concesso gli arresti domiciliari, Celestina Martino, 56 anni, residente a San Licandro, per un periodo alle dipen-

denze dell'imprenditore che ha deciso di collaborare in questa vicenda, Antonino Giuliano, alias "Alfa". La donna è assistita dagli avvocati Giancarlo Foti e Rina Frisenda. .

Nell'ambito dell'inchiesta risultano poi indagati anche Ennio Grigoletto, 28 anni, e Ida Grigoletto, 25 anni, di Barcellona, e, infine la ventiquattrenne Caterina Lo Duca (sorella di Giovanni).

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS